
PROPOSTA DI PRATICHE EDUCATIVE

VOLUME 2



Insegnanti e studenti migliorano insieme
il clima scolastico potenziando
le competenze sociali ed emotive



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

INDICE DELLE PRATICHE

PRATICHE	C	L	A	S	S
ANGELO CUSTODE					
CONDUCI LA CONVERSAZIONE!					
COSA SIGNIFICA APPRENDIMENTO?					
FOGLIO ANTI PESSIMISMO					
GOSSIP DELLE RISORSE					
NODO UMANO					
ORDINAMENTO A DIAMANTE					
PASSEGGIATE TRASVERSALI					
REGOLA DELLA SINTESI					
RICORDARE LE CONVERSAZIONI					
RIDEFINISCI I TUOI FALLIMENTI					
SFIDA MARSHMELLOW					
STORIA FOTOGRAFICA					



IL FRAMEWORK "CLASS"

SUPPORTARE DOCENTI E STUDENTI
NEL POTENZIAMENTO DEI
CLIMI DI CLASSE



www.schoolclimatetasc.eu

C Construct

Focus su Proattività, Agentività personale e di gruppo, Relazione come co-costruzione di significato, Relazione come processo di influenza reciproca.

L Lead

Focus sulla leadership collaborativa, sulle dinamiche di potere nella relazione, sulla leadership partecipativa.

A Aim

Focus su Approccio orientato agli obiettivi, Approccio orientato al futuro, Lavorare su ipotesi.

S Support

Focus sull'evitamento della colpevolizzazione, sulla sospensione del giudizio, sull'empatia, sull'atteggiamento curioso per gli altri.

S Solution

Focus sull'approccio incentrato sulla soluzione, sulla risoluzione dei problemi e sulla mentalità di costruzione di soluzioni.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

PROJECT REFERENCE: 2020-1-IT02-KA201-079365

LA METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO "EPR" IN TASC

SUPPORTARE DOCENTI E STUDENTI
NEL POTENZIAMENTO DEI
CLIMI DI CLASSE



www.schoolclimatetasc.eu

APPLICARE LA METODOLOGIA "EPR"

In **TASC** abbiamo sviluppato una metodologia di insegnamento per guidare insegnanti e studenti ambasciatori nell'uso delle pratiche basate sul framework **CLASS**. La metodologia si chiama "**EPR**", che sta per **E**splorazione, **P**ratice e **R**iflessione. Con questa metodologia, insegnanti e studenti ambasciatori aiuteranno altri insegnanti e studenti a **(1)** svolgere approfondimenti, grazie all'esplorazione, sulla situazione del clima di classe, **(2)** praticare attività a supporto del clima nella quotidianità della classe e infine **(3)** sviluppare delle riflessioni sull'uso e gli effetti delle pratiche.

E

Esplorazione

Usa gli strumenti basati sul framework **CLASS** per esplorare il clima della classe con insegnanti e studenti. Ripeti questa esplorazione due o tre volte in un anno.

P

Pratica

Dopo l'Esplorazione, e in base ai risultati, scegli, con i tuoi colleghi e studenti, le pratiche più adatte alla situazione. Goditi le pratiche all'interno del tuo insegnamento!

R

Riflessione

Usa gli strumenti basati sul framework **CLASS** per discutere con i tuoi colleghi e studenti i risultati derivanti dall'applicazione delle pratiche. Prepara il terreno per un nuovo ciclo **EPR**.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

PROJECT REFERENCE: 2020-1-IT02-KA201-079365



ANGELO CUSTODE

DESCRIZIONE

È un'attività di gruppo in cui ogni partecipante inizia a prendersi cura di un altro membro del gruppo (il protetto) per un determinato periodo di tempo, senza essere notato. Alla fine dell'attività ogni partecipante può provare a indovinare chi è stato il suo "Angelo Custode".

Questo esercizio è in realtà un'attività che solitamente si svolge in "background", ovvero contemporaneamente ad una o più sessioni di lavoro relative ad altre attività o esercizi proposti dal facilitatore.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: 6 o più
- Durata media: 60 minuti per sessione
- Materiali speciali: no
- Versione online: no

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

L'abilità stimolata è la proattività, perché la persona nel ruolo di "Angelo Custode" interviene tempestivamente per prendersi cura del proprio protetto, cercando di anticipare i suoi bisogni.

LEADERSHIP

Leadership collaborativa, dinamiche di potere, guidare stando un passo indietro

Si stimola la capacità di "guidare stando un passo indietro", poiché chi agisce da "Angelo Custode" si prende cura e influenza positivamente il protetto cercando di non farsi notare.

SUPPORTARE

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

Si stimola l'empatia, poiché chi agisce da "Angelo Custode" si mette nei panni del protetto per anticipare i suoi bisogni e sostenerlo.

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

Per prendersi cura del suo progetto, l'"Angelo Custode" adotta un approccio basato sulle soluzioni poiché deve pensare rapidamente ad azioni concrete e risolutive.

BENEFICI

L'esercizio allena i partecipanti (per es., gli insegnanti) a prendersi cura di un'altra persona senza che il protetto se ne accorga. Questo tipo di pratica facilita anche lo sviluppo di un approccio orientato alla soluzione in quanto ogni "Angelo Custode" deve intervenire prontamente per prendersi cura del proprio protetto, esercitando così la sua proattività.

STEP

1. **Preparazione:** ogni partecipante scrive il proprio nome su un pezzo di carta che verrà piegato e messo in una busta, quindi estrae un pezzo di carta dalla stessa busta e diventa "Angelo Custode" della persona estratta;
2. **Prendersi cura del proprio protetto:** durante il tempo stabilito, ogni "Angelo Custode" cerca di aiutare il suo protetto prestando grande attenzione a non farsi notare e sostenerlo in modi diversi;
3. **Conclusioni:** ogni membro, a turno, racconta gli aspetti dell'esperienza che ha trovato più interessanti o che l'hanno più colpito e pensa a cosa potrebbe essere influenzato dal suo "Angelo Custode"; poi, i ruoli dei partecipanti vengono indovinati ed infine svelati;
4. **Debriefing:** i partecipanti riflettono su ciò che è cambiato nel loro atteggiamento nei confronti degli altri membri del gruppo, dopo aver assunto il ruolo di "Angeli Custodi".



CONDUCI LA CONVERSAZIONE!

DESCRIZIONE

Si tratta di un'attività ispirata al Co.Le.C. (Conversation Lead by the Client), metodologia sviluppata da Mikhalsky, Panayotov & McDonald (2019). I partecipanti sono divisi in coppie, dove a turno uno assume il ruolo del Facilitatore e l'altro il ruolo del Cliente. Il Cliente racconta un problema che sta affrontando nella sua esperienza di lavoro con le classi, mentre il Facilitatore applica una serie specifica di domande volte a suscitare il processo di auto-interrogazione del Cliente. Il Facilitatore deve solo porre il tipo di domande descritte in questa tabella. Deve evitare di dare risposte, idee, suggerimenti e/o interpretazioni.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 2
- Durata media: 60 - 75 minuti
- Materiale speciale: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

In questo caso si riferisce all'idea che gli insegnanti possano prendere in considerazione di avere il potere di influenzare l'andamento del clima in classe con le loro azioni.

LEADERSHIP

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

Si riferisce all'idea che l'insegnante possa avere un ruolo di leadership nel processo di cura del clima della classe

SUPPORTO

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

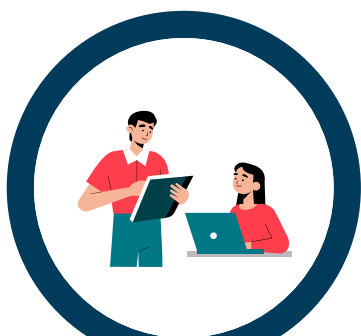
In questo caso si riferisce all'idea che gli insegnanti, quando assumono il ruolo di Facilitatori, sono invitati a lasciare che i Clienti raccontino la loro storia e utilizzino il proprio linguaggio per descrivere le loro esperienze, trattandoli come se fossero gli esperti della loro vita.

BENEFICI

L'esercizio forma gli insegnanti che assumono il ruolo di Facilitatori a riflettere sull'atteggiamento di guidare "da un passo indietro" (Cantwell & Holmes, 1994), mentre imparano come anche la scelta di porre domande può effettivamente influenzare la direzione della conversazione.

STEP

1. **Preparazione:** Dividere il gruppo in coppie. Spiega agli insegnanti che questa attività li fa praticare su come supportare il singolo studente e/o la classe sviluppando domande utili per riflettere sui loro problemi o situazioni problematiche.
2. **Conversazione guidata dal Cliente:** Ognuno inizia la conversazione, in cui uno assume il ruolo del Facilitatore e l'altro assume il ruolo del Cliente. Si scambiano i ruoli a metà del tempo impostato. Il formatore presta attenzione che ogni Facilitatore si limita a porre il tipo di domande descritte nella tabella, e nient'altro.
3. **Fase finale, conclusione:** Alla fine del periodo stabilito, ogni coppia impiega 10 minuti per discutere l'esercizio. Alcune domande che potresti fornire in questa fase per aiutare i partecipanti a riflettere sull'esperienza potrebbero essere:
 - Com'è stato per te, nel ruolo del Cliente, cercare di sviluppare le tue domande?
 - In che modo ti ha aiutato a creare le tue domande mentre parlavi dell'argomento che volevi discutere?



COSA SIGNIFICA APPRENDIMENTO?

DESCRIZIONE

Questa attività si ispira al lavoro di Wagner & Watkins (2005).

Agli insegnanti viene presentata una mappa concettuale che fornisce tre diverse definizioni di "apprendimento" e viene chiesto di riflettere sulle loro idee di apprendimento, rispetto a quelle definizioni.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: individuale, di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 1
- Durata media: 90 minuti
- Materiale speciale: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

LEADERSHIP

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

Si riferisce all'idea che l'insegnante possa avere un ruolo di leadership nel processo di cura del clima della classe

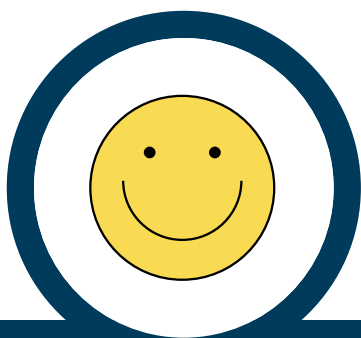
BENEFICI

L'attività mira ad aiutare gli insegnanti a riflettere sulla loro idea riguardo il processo e la pratica dell'apprendimento, in termini di come influisce sul modo in cui si relazionano con la classe. Poiché in TASC crediamo che la qualità del clima in classe sia strettamente e reciprocamente connessa con i processi di insegnamento e apprendimento, gli insegnanti potrebbero trarre vantaggio dal riflettere sul loro ruolo nel migliorare il clima della classe esplorando la propria idea di cosa sia "apprendimento".

STEP

- 1. Preparazione:** Spiega agli insegnanti che lo scopo dell'attività è quello di esplorare cosa significa per loro "imparare". Per facilitare questa esplorazione, verranno fornite le "tre principali narrazioni dell'apprendimento" suggerite da Wagner & Watkins.
- 2. Esplorare le narrazioni personali sull'apprendimento:** Il facilitatore pone alcune domande per aiutare gli insegnanti a riflettere sulle loro idee di "apprendimento". Ecco alcuni esempi:
 - *A quale delle tre principali narrazioni è più vicina la tua idea di apprendimento? Perché?*
 - *In che modo l'idea che hai dell'apprendimento influisce sul tuo lavoro di insegnante e sul modo in cui ti relazioni con gli studenti?*
 - *Riesci a pensare a un episodio con l'aula in cui la tua idea di apprendimento si è rivelata utile?*
 - *Riesci a pensare a un episodio con la tua classe in cui la tua idea di apprendimento ha fallito? Se consideri le tre principali narrazioni dell'apprendimento sopra menzionate, quale avrebbe potuto esserti più utile in quella situazione?*
- 3. Condivisione delle riflessioni:** Ogni insegnante ha 5-10 minuti per condividere la sua visione del concetto di apprendimento, considerando le tre principali narrazioni dell'apprendimento fornite nella fase 1 e le risposte alle domande poste nella fase 2.
- 4. Conclusione:** Una volta che ogni membro delle coppie ha condiviso le sue intuizioni con il partner, il Facilitatore invita i partecipanti a condividere le loro riflessioni in plenaria.





FOGLIO ANTI-PESSIMISMO

DESCRIZIONE

Esercizio utile per stimolare un'attitudine ottimistica. Agli studenti viene chiesto di indicare un evento futuro, simile a qualcosa che hanno affrontato in modo pessimistico in passato. Dopo avere fatto delle previsioni sugli scenari possibili di evoluzione dell'evento (caso migliore, peggiore e risultato atteso), gli studenti riportano il risultato effettivamente verificatosi. Ripetendo il processo per eventi successivi, gli studenti possono verificare concretamente quanto le proprie previsioni siano corrette o distorte, analizzare i risultati effettivi e prendere coscienza di come il proprio atteggiamento negativo possa non essere giustificato dai fatti.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: individuale, di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 1
- Durata media: 2 ore
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

Gli studenti hanno la possibilità di lavorare sullo sviluppo del loro agire personale, definendo strategie per costruire i modi di affrontare situazioni complesse.

FISSARE GLI OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

L'approccio orientato agli obiettivi, l'approccio orientato al futuro e il lavoro sulle ipotesi ("Supponiamo che ...") possono essere considerati come i processi fondamentali per sviluppare una strategia completa nella ricerca di soluzioni a problemi complessi da parte degli studenti.

BENEFICI

- L'attività facilita l'individuazione di obiettivi importanti e ambiziosi che vale la pena raggiungere in un progetto durante l'anno scolastico, sia in termini di apprendimento che di sviluppo delle comunicazioni e delle interazioni in classe.
- L'aspetto importante è la definizione comune degli ostacoli che possono facilitare il raggiungimento dell'obiettivo.

STEP

1. **Richiamo di eventi e situazioni gestiti in modo "pessimista":** agli studenti viene chiesto di ricordare, scegliendole tra le esperienze dell'anno scolastico in corso o da quello precedente, situazioni (compiti a casa, prove,...) che hanno gestito in classe in modo "pessimista";
2. **Compilazione iniziale del "foglio anti-pessimismo":** ogni studente descrive in breve l'evento futuro in cui sarà impegnato e le sue previsioni sugli scenari possibili;
3. **Completamento del "foglio anti-pessimismo":** dopo la conclusione dell'evento, lo studente riporta lo scenario che si è verificato, il risultato effettivamente ottenuto;
4. **Riflessione finale:** con il supporto del docente, quando sono disponibili più registrazioni di eventi reali, gli studenti hanno la possibilità di verificare in pratica come le loro previsioni sono corrette o distorte, analizzare i risultati effettivi, diventare consapevoli del loro modo di anticipare gli eventi, ecc.



GOSSIP DELLE RISORSE

DESCRIZIONE

In poco tempo si riesce a creare un'atmosfera di reciproco apprezzamento e di riconoscimento all'interno di un gruppo. L'attività si svolge in piccoli gruppi di tre persone in cui, a rotazione, una persona resta in silenzio ad ascoltare per un tempo stabilito, mentre le altre due parlano delle risorse, dei talenti e delle cose belle che immaginano, vedono o suppongono della persona in ascolto. La pratica consente di fare esperienza del fatto che ci si può concentrare immediatamente sugli aspetti positivi o negativi, a seconda di come ci si avvicina alle persone.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 3
- Durata media: 30 minuti
- Attrezzatura speciale: no
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

Poiché invita i partecipanti a ipotizzare caratteristiche positive su una persona, l'attività invita ad allenare l'abilità di definizione e lavorare sulle ipotesi.

SUPPORTARE

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

L'attività allena i partecipanti ad assumere una posizione di sostegno nei confronti di altre persone.

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

Invitando i partecipanti a concentrarsi su ciò che sta già funzionando nell'atteggiamento di una persona, l'attività facilita lo sviluppo di un approccio focalizzato sulla soluzione.

BENEFICI

- Aiuta i partecipanti a sperimentare il cambiamento di prospettiva dalla logica incentrata sul problema a quella incentrata sulla soluzione;
- Aiuta le persone a essere più consapevoli delle loro risorse e di quanto queste possano essere visibili al mondo esterno;
- Mira a spostare lo sguardo dalla critica all'apprezzamento, dalla mancanza alle risorse, il tutto in forma colloquiale e trasparente;
- Facilita lo scambio di risorse nel gruppo, valorizza gli individui e crea appartenenza, energizzando il gruppo.

STEP

1. **Preparazione:** Il facilitatore (F) crea gruppi di tre partecipanti (meglio se non si conoscono molto bene) e spiega come funzionano gli esercizi;
2. **Cicli di gossiping:** F avvia il primo ciclo di gossip delle risorse. Dopo cinque minuti invita i membri dei gruppi a cambiare ruolo e ad iniziare un nuovo ciclo. Infine, si ripete un terzo ed ultimo ciclo;
3. **Condivisione in gruppo:** F invita i singoli gruppi a scambiare le proprie emozioni, pensieri e idee sulle esperienze appena vissute;
4. **Conclusioni:** F invita le persone a rimanere sedute dove si trovano, a stare in cerchio o a trovare un posto in aula come desiderano;
5. **Debrief:** condivisione con l'intero gruppo con la raccomandazione di mantenere l'attenzione sulle risorse e su ciò che ha funzionato.



IL NODO UMANO

DESCRIZIONE

Il Nodo Umano (noto anche come Human Knot Game o Human Knot Activity) è un gioco popolare in cui le persone imparano a lavorare insieme. Questo gioco è un ottimo rompighiaccio per una squadra di nuove persone o come attività di conoscenza reciproca. Il Nodo Umano è un'attività di squadra che richiede ai membri del gruppo di formare un cerchio, afferrare due mani opposte dei partecipanti e quindi districare il guazzabuglio risultante senza mai allentare la presa. Il Nodo Umano si concentra su specifiche dinamiche di gruppo e aiuta i compagni di squadra ad analizzare gli approcci di problem solving e gli stili di comunicazione degli altri.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 8
- Durata media: 15-20 minuti
- Materiale speciale: sì
- Versione online: No

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

LEADERSHIP

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

Questa attività è un ottimo modo per migliorare la cooperazione e la comunicazione del team. Dà un'idea migliore di come funzionano gli sforzi combinati del team ed è un metodo efficiente per costruire relazioni. E, come bonus, tutto ciò viene fatto in un'atmosfera divertente ed eccitante che aumenterà sicuramente l'umore dei partecipanti!

BENEFICI

Alcuni vantaggi di giocare al Nodo Umano sono migliori capacità comunicative, maggiori capacità di risoluzione dei problemi e una maggiore familiarità di gruppo. Il gioco mette i compagni di squadra nelle immediate vicinanze e avvia la conversazione. Le decisioni di gruppo diventano condivise. Se le squadre non agiscono all'unisono durante questa attività, il gioco si tradurrà in un groviglio irrisolto e un mucchio di braccia doloranti!

STEP

1. **Preparazione:** Spazio richiesto: interno o esterno. I gruppi più piccoli sono più gestibili e i nodi formati meno complicati. Il numero ideale di giocatori per questo gioco è 8-12. Se il gruppo è davvero grande, dividilo in gruppi più piccoli. Se ci sono troppe persone in un nodo umano diventa estremamente difficile.
2. **Riscaldamento:** I partecipanti a questa attività si alzeranno e uniranno le loro mani insieme per formare un nodo umano dalle loro braccia.
3. **Applicazione:** Fai in modo che il gruppo formi un cerchio. Di loro di alzare la mano destra in aria, e poi afferra la mano di qualcuno dall'altra parte del cerchio da loro. Quindi ripeti questo con la mano sinistra, assicurandoti che afferrino una mano di persone diverse.
4. **Riflessione finale:** L'istruttore chiede ai partecipanti di condividere la loro esperienza in plenaria:



ORDINAMENTO A DIAMANTE

DESCRIZIONE

Questa pratica consente la partecipazione equa e inclusiva di un gruppo eterogeneo di partecipanti e ha lo scopo di esplorare e chiarire posizioni di valore, sentimenti e pensieri relativi a un particolare tema, problema o idea. L'esercizio di solito viene svolto attraverso la scrittura e l'ordinamento (o classifica) di nove dichiarazioni espresse in forma di brevi testi oppure di disegni, fotografie o oggetti nel caso di attività con studenti più piccoli.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 2
- Durata media: 60-90 minuti
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: si

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

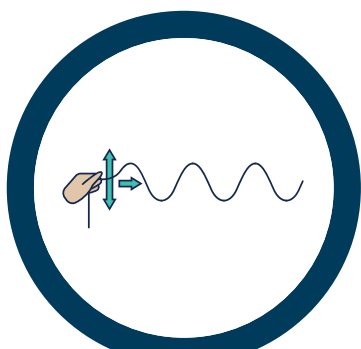
La pratica consente di migliorare la comprensione o di ottenere approfondimenti su valori, pensieri e sentimenti di uno studente rispetto a un tema, secondo un approccio in cui la relazione è intesa come co-costruzione di significato e come processo di influenza reciproca.

BENEFICI

- Aiuta a estrarre costrutti e facilitare la conversazione, intorno a un argomento, una sfida o un problema specifico. Può anche aiutare a esplorare (e "classificare") potenziali soluzioni;
- Classificando elementi, dichiarazioni, oggetti o immagini gli studenti discutono la classifica ed esprimono i motivi per cui li ritengono più o meno importanti o prioritari;
- Discutendo le loro scelte con gli altri, gli studenti sono costretti a rendere esplicite e ovvie ai membri del gruppo le relazioni generali con cui organizzano la conoscenza, esprimendo così la loro comprensione dell'argomento o del problema in modo che questo possa essere analizzato e oggetto di confronto con gli altri.

STEP

1. **Preparazione:** il facilitatore (F) introduce il tema su cui si concentrerà l'esercizio e spiega lo scopo dell'attività. Il tema può essere una domanda o una dichiarazione e può essere presentato con del materiale di contesto aggiuntivo, ad esempio ritagli di giornale;
2. **Definizione delle dichiarazioni** su cui si desidera che il gruppo rifletta. Le dichiarazioni - espresse in forma di brevi testi oppure di disegni, fotografie o piccoli oggetti - possono essere definite da F o dai partecipanti stessi;
3. **Ordinamento delle dichiarazioni.** F separa i partecipanti in coppie o gruppi di tre e chiede loro di collocare, classificandole, le dichiarazioni in una struttura "a diamante" composta da nove riquadri. I partecipanti devono trovare un accordo sulla classifica e sulle motivazioni alla base della classifica;
4. **Presentazione:** al termine dell'esercizio, F può chiedere ai gruppi di lavoro di presentare e condividere quanto prodotto in plenaria oppure di analizzare il risultato all'interno del proprio gruppo;
5. **Riflessione finale:** F può analizzare le annotazioni e chiedere ai partecipanti di aggiungere le proprie riflessioni; questo può essere fatto sia a livello di singole coppie/trio sia a livello dell'intero gruppo.



PASSEGGIATE TRASVERSALI

DESCRIZIONE

Le passeggiate trasversali sono un tipo di attività di mappatura, ma in realtà implicano camminare attraverso un'area o una zona con un gruppo, per osservare, fare domande e ascoltare mentre si procede.

È un esercizio di gruppo che comporta camminare tra due punti per attraversare trasversalmente in maniera intenzionale una comunità. Il gruppo esplora le risorse, le condizioni e i sistemi ambientali e sociali osservando, chiedendo, ascoltando e guardando. Queste informazioni vengono quindi rappresentate visivamente in uno schizzo/diagramma trasversale, che descrive e mostra una posizione, la distribuzione delle risorse e i problemi osservati.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 4
- Durata media: 2-3 ore
- Materiale speciale: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

LEADERSHIP

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

L'interazione tra i partecipanti in un ambiente più rilassato e meno formale può aumentare la comprensione e le relazioni. In questo senso si riferisce al LEADING e in particolare alle dinamiche di potere nella relazione.

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

Può quindi aiutare a identificare e contestualizzare i problemi e i problemi che devono affrontare ed essere utilizzato come punto di partenza per la definizione degli obiettivi.

BENEFICI

Le passeggiate trasversali sono esperienze altamente partecipative e rilassanti, nel camminare (attività fisica) e osservando spazi, luoghi e / o situazioni, vengono raccolte diverse opinioni dai membri del gruppo. Mentre tutti prendono appunti e osservano (e sottolineano i loro punti di attenzione) consentono a molti punti di vista e prospettive diverse di essere presenti e discussi.

STEP

1. **Preparazione:** Il facilitatore introduce il problema che sarà l'argomento o l'argomento della passeggiata trasversale. Lui / lei può utilizzare materiale di contesto aggiuntivo per spiegare questo, ad esempio ritagli di giornale. Il facilitatore spiega l'esercizio ai partecipanti.
2. **Realizzazione della passeggiata:** La durata dell'esercizio dipende dalla distanza da percorrere e, sebbene possa richiedere da 1 a 3 ore, la durata media per la maggior parte delle passeggiate è di circa 2 ore. Il facilitatore dovrebbe trovare un equilibrio tra la distanza da percorrere e le caratteristiche del gruppo (ad esempio tenere conto di problemi fisici, capacità di attenzione, ecc.).
3. **Riflessione durante la passeggiata:** Mentre cammina lungo il percorso, il facilitatore ferma il gruppo di volta in volta (man mano che le caratteristiche cambiano ed emerge uno spazio, un oggetto o una situazione rilevante per il problema, il problema o le sfide affrontate).
4. **Conclusioni:** Dopo la passeggiata, il gruppo si siede e il facilitatore facilita il gruppo a compilare un diagramma o una tabella delle principali caratteristiche osservate (vedi immagini di esempio sotto).



REGOLA DELLA SINTESI

DESCRIZIONE

La pratica è stata sviluppata da De Jong & Berg (2012) e ha lo scopo di sviluppare la capacità di ascolto non valutativo. L'attività, da fare in coppie, consiste nello scegliere un argomento controverso (fortemente sentito dal membro della coppia che inizia a parlare) e nel condurre una discussione utilizzando la regola della sintesi.

La discussione dura circa 10 minuti e segue rigorosamente la regola della sintesi.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 2
- Durata media: 40 minuti
- Materiale speciale: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

LEADERSHIP

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

Si riferisce all'idea che i partecipanti mostrino apertura a lascino esprimere le idee, i sentimenti e le opinioni degli altri (anche in relazione ad argomenti controversi) semplicemente ascoltando, anche se non sono d'accordo con tali opinioni.

SUPPORTO

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

Si riferisce all'idea di adottare una "postura non-conoscente" in cui il partecipante (per es., l'insegnante) non sa nulla delle opinioni dell'altro (per es., lo studente) e vuole raccogliere quante più informazioni possibili su di esse.

BENEFICI

L'attività si propone di aiutare i partecipanti (per es., insegnanti) a sperimentare una "postura non-conoscente", ovvero un'attitudine alla conversazione che mira a comunicare una postura relazionale fluida (non fissa) e manifestare rispetto e apertura verso l'altra persona (Andersen, 1995).

STEP

1. **Preparazione:** Il facilitatore dell'attività invita i partecipanti (per es., insegnanti) a trovare un partner e a discutere di un argomento controverso, cioè qualcosa di fortemente sentito.
2. **Applicazione della regola di riepilogo:** Ogni coppia inizia la discussione. Il facilitatore pone attenzione al fatto che ogni partner nel ruolo di "ascoltatore" segua rigorosamente la regola della sintesi.
3. **Conclusioni:** Dopo il tempo stabilito (circa 20 minuti), ogni coppia si prende circa 10 minuti per riflettere sull'esperienza appena vissuta. Alcune domande che il facilitatore può porre in questa fase per aiutare i partecipanti a riflettere sull'esperienza potrebbero essere:
 - *Com'è stato per te solo ascoltare senza fare alcun commento e non dire nulla?*
 - *Com'è stato per te avere l'opportunità di parlare di un argomento controverso senza essere interrotto?*



RICORDARE LE CONVERSAZIONI

DESCRIZIONE

La pratica invita a pensare alla propria identità come "multi-voce" e non come "sé incapsulato". In questo esercizio, si sottolinea che l'identità può essere intesa come un gruppo di relazioni, una specie di "club" della nostra vita a cui appartengono diversi membri: persone significative del nostro passato, presente e futuro immaginato. In questo esercizio, i partecipanti collocano in una sequenza temporale persone, organizzazioni o eventi con un ruolo significativo nella propria vita; in tal modo essi percepiscono la loro identità in termini di persone che hanno contribuito a modellarli.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: individuale, di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 1
- Durata media: 2 ore
- Attrezzatura speciale: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

Possibilità di riformulare il ruolo degli altri nella propria vita e di comprendere che l'identità si forma anche attraverso le relazioni con gli altri secondo processi di influenza reciproca e co-costruzione di significati.

LEADERSHIP

Leadership collaborativa, dinamiche di potere, guidare stando un passo indietro

Comprensione dell'importanza del ruolo di potere inteso come "guida" nell'influencare il processo di formazione dell'identità.

SUPPORTARE

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

Efficace esplorazione dell'identità dei partecipanti (per es., studenti) e focus sulle caratteristiche e sui ruoli positivi delle persone coinvolte nella loro vita.

BENEFICI

Questa pratica apre la possibilità di rivedere l'appartenenza al "club" della vita dei partecipanti. Possiamo dare più voce a coloro che pensiamo apportino un contributo prezioso alla nostra identità in base alle nostre esperienze e relazioni con loro. Per esempio, come attività di gruppo in classe, questo esercizio può aiutare gli studenti a comprendere meglio le loro identità in termini di persone che hanno contribuito a modellarli.

STEP

1. **"Certificare" l'appartenenza al "club" personale:** il partecipante compila i "certificati" di appartenenza al proprio club personale per ogni persona che ritiene importante nella propria vita (passata, presente e futura) e fornisce una spiegazione sul tale appartenenza;
2. **Collocazione temporale dei certificati:** il partecipante colloca i "certificati" eventualmente corredati da osservazioni/note all'interno di un asse temporale che inizia dalla nascita o dalla prima infanzia e si estende al prossimo futuro;
3. **Collegamento dei certificati:** il partecipante collega i punti della timeline (linea temporale) in cui sono presenti "certificati" di appartenenza al proprio "club", per evidenziare non solo le possibili connessioni ma soprattutto le reti di relazioni che hanno contribuito a formare la sua identità;
4. **Debriefing:** un primo momento di riflessione si concentra su ogni attestato di partecipazione al "club personale" attraverso una serie di domande. In un secondo momento si intercetta l'insieme delle relazioni emerse nella timeline.



RIDEFINISCI I TUOI FALLIMENTI

DESCRIZIONE

In questa attività i partecipanti imparano a considerare i fallimenti personali come un modo per esplorare i propri valori. Per esempio, gli insegnanti potrebbero supportare i propri studenti nella rielaborazione di esperienze vissute come fallimentari. I partecipanti sono divisi in coppie e assumono, alternandosi, il ruolo di "facilitatore" e di "cliente". Il "cliente" è invitato a parlare di un episodio di fallimento avuto in passato, mentre il "facilitatore" pone domande specifiche secondo una mappa di pratica denominata "Mappa TASC di Conversazione sul Fallimento".

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 2
- Durata media: 60 - 75 minuti
- Materiale speciale: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

L'abilità stimolata in questa dimensione è l'agire personale, perché il partecipante (per es. insegnante) nel ruolo di "cliente" si rende consapevole del proprio potere di agire in modo più allineato ai suoi valori.

SUPPORTO

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

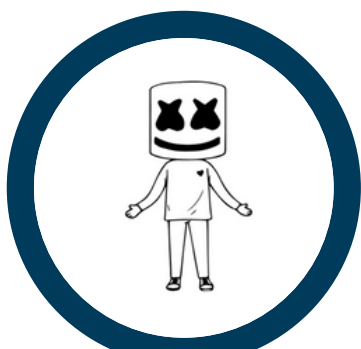
Le competenze associate a questa dimensione e stimolate in questa pratica sono: (1) Evitare la colpevolizzazione poiché l'utilizzo della "Mappa TASC di Conversazione sul Fallimento" aiuta gli insegnanti a evitare di puntare il dito contro se stessi (e/o gli studenti); (2) Sospendere del giudizio poiché riformulare il concetto di fallimento personale aiuta gli insegnanti a evitare giudizi negativi verso se stessi (e/o gli studenti) come persone

BENEFICI

L'esercizio forma i partecipanti a decostruire il concetto di "fallimento", inteso come senso di inadeguatezza, incompetenza, insufficienza, deficit, arretratezza che incombe nella vita delle persone. Questa attività ha lo scopo di aiutare i partecipanti (per es., gli insegnanti) a trovare un modo alternativo di pensare al fallimento, di riconsiderare esperienze di insuccesso come occasioni per esplorare i propri valori personali e quelli delle persone con cui si relazionano (e.g. studenti).

STEP

1. **Preparazione:** chi facilita la pratica divide il gruppo di partecipanti (per es., insegnanti) in coppie e spiega loro che questa attività lavora su come affrontare il tema del fallimento personale, sia esso legato alla loro professione o alla vita degli studenti;
2. **Conversazione sul fallimento:** ogni coppia inizia la conversazione; una persona assume il ruolo di "facilitatore" ponendo domande specifiche, l'altra si pone come "cliente" e risponde alle domande parlando di un'esperienza vissuta come fallimentare. Dopo 20 minuti i ruoli si scambiano;
3. **Conclusioni:** alla fine del periodo stabilito, ogni coppia si prende 10 minuti per discutere l'esercizio;
4. **Debriefing:** il facilitatore della pratica stimola una discussione di gruppo sull'attività appena sperimentata ponendo delle domande. I partecipanti possono anche scrivere le risposte e riflettere da soli, dopo la fine della sessione di gruppo.



SFIDA MARSHMELLOW

DESCRIZIONE

The Marshmallow Challenge (Skillman, 2006; Wujec, 2010) è un'attività di sfida a squadre in cui le squadre devono competere per costruire la struttura autoportante più alta utilizzando materiali diversi: 20 bastoncini o spaghetti, un metro di nastro, un metro di spago e un marshmallow. Il marshmallow deve essere posizionato sopra la struttura. È un'attività piuttosto impegnativa, perché porta le persone in una condizione in cui hanno bisogno di collaborare insieme e di far fronte ai problemi derivanti dalla costruzione della torre.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 3
- Durata media: 60 minuti
- Materiale speciale: sì
- Versione online: no

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

LEADERSHIP

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

La sfida non presuppone che ci sia un leader che prende il comando, ma è un processo collaborativo di tutti i membri del team, la leadership è condivisa dai diversi membri, con loro che assumono la leadership in punti diversi, in quanto tale è correlata alla LEADERSHIP.

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

La sfida è basata sul team che combina vari aspetti provenienti da diversi cluster di competenze. È legata alla COSTRUZIONE, poiché il lavoro di squadra che si verifica durante la sfida è un processo di influenza reciproca.

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

Il fatto che la sfida si basi su un obiettivo da raggiungere in futuro "costruire la struttura autoportante più alta" e che durante il processo vengano esplorate diverse ipotesi è correlato a tutte le aree di DEFINIZIONE DI OBIETTIVI.

BENEFICI

L'esercizio aiuta a esplorare le dinamiche di cooperazione e a riflettere sui processi di influenza reciproca. Sottolinea inoltre la comunicazione di gruppo, le dinamiche di leadership, aiuta a esplorare le dinamiche di cooperazione e i processi di innovazione all'interno del gruppo. L'esercizio aiuta a mostrare agli studenti che il successo dipende da una stretta collaborazione tra i membri del team.

STEP

- 1. Preparazione:** Prima di tutto, devi creare un kit di sfida marshmallow per ogni squadra. Ogni kit contiene 20 stecche di legno o spaghetti, 1 metro di nastro adesivo, 1 metro di spago e 1 marshmallow. Organizza il gruppo in squadre da 3 a 6 persone. Ogni squadra dovrebbe sedersi attorno a un tavolo o sul pavimento. L'intero gruppo dovrebbe lavorare nello stesso spazio. Spiega come funziona l'attività e i suoi obiettivi.
- 2. Realizzazione:** Consegna i materiali a ogni team e, quando sono pronti per iniziare, avvia il conto alla rovescia. Poiché hanno bisogno di sentire un senso di urgenza, ricorda loro il tempo che passa periodicamente.
- 3. Conclusioni:** Misura ogni struttura e chiama le altezze mentre misuri. Una volta raccolte tutte le misure, proclama il vincitore del concorso.



STORIA FOTOGRAFICA

DESCRIZIONE

Questa pratica utilizza la fotografia per raccontare le preoccupazioni e le storie di un gruppo o di una comunità; può essere anche utilizzata come "rompighiaccio" o per conoscere meglio i propri coetanei. L'attività richiede di scattare delle foto a propria scelta e all'aria aperta, per poi mostrarle al gruppo. Le storie fotografiche supportano la conoscenza, avviano conversazioni, creano fiducia, alleviano le tensioni, incoraggiano la partecipazione e aiutano a creare un senso di connessione e una comprensione comune e condivisa.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 5
- Durata media: 60 minuti
- Attrezzatura speciale: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

L'esercizio individua schemi e motivi comuni attraverso le foto e le storie dietro di esse, generando le competenze di questo cluster.

SUPPORTARE

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

L'esercizio stimola l'empatia e la curiosità degli studenti per i loro coetanei.

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

Quando si lavora su un problema/preoccupazione, l'esercizio è orientato all'obiettivo.

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

Quando si lavora su un problema/preoccupazione, l'esercizio è orientato al futuro e suscita nuove idee per potenziali soluzioni.

BENEFICI

- Condividere la storia con gli altri genera comprensione ed empatia e consente di rilevare interessi comuni tra i membri del gruppo;
- Contribuisce a creare un senso di competenza, di appartenenza a un gruppo con preoccupazioni simili e motiva gli studenti a diventare agenti attivi di cambiamento e contribuire a trovare e implementare una soluzione;
- Lo stimolo di uscire all'aperto per scattare una foto di propria scelta può costituire un momento ricreativo utile per rielaborare informazioni.

STEP

1. **Preparazione:** spiegazione dell'attività da parte del facilitatore, scelta del focus (gruppo, scuola, comunità), scatto delle fotografie e caricamento in cartella condivisa;
2. **Spiegazione delle storie:** i partecipanti raccontano la storia che accompagna la loro foto, spiegando il motivo della scelta, perché la storia è importante o costituisce una preoccupazione per loro e perché la foto scattata rappresenta tale problema/preoccupazione;
3. **Discussione di gruppo:** il facilitatore e i partecipanti riflettono insieme sulle storie. Ai partecipanti viene chiesto di raccontare delle storie fotografiche per suscitare altre storie e stimolare la condivisione;
4. **Debriefing:** il facilitatore riserva circa un'ora per discutere con i partecipanti nuovi pensieri e idee che si sono evoluti in base alle storie fotografiche e alle storie suscitate nel passaggio conclusivo dell'attività.